

APE CONFEDILIZIA

Mercuri: «Inquilini, proposte inadeguate»

PRESIDENTE
Paolo Mercuri



L'Ape Confedilizia polesana non è «in rotta di collisione con il Comune, ma, eventualmente, con le associazioni sindacali che rappresentano l'inquilinato (Sicet e Sunia) e con l'Associazione dei proprietari Uppi», in quanto, benché le trattative si svolgano presso la sede municipale, il Comune non ha alcuna funzione partecipativa o deliberativa in ordine agli Accordi territoriali

stessi. Lo precisa l'avvocato Paolo Mercuri dell'Ape.

L'unico ruolo di competenza comunale attiene soltanto alla convocazione delle associazioni dei proprietari e degli inquilini, ed eventualmente alla deliberazione di misure fiscali idonee a favorire attraverso l'alleggerimento delle imposte, la sottoscrizione dei contratti di locazione agevolati.

«Allo stato attuale, la nostra

associazione lamenta principalmente che le modifiche all'accordo esistente proposte dal sindacato Uppi e dai sindacati degli inquilini non sono favorevoli allo sviluppo del mercato delle locazioni nella città di Rovigo e alla applicazione dei contratti di locazione agevolati, ravvisandosi in tali modifiche un pregiudizio per i proprietari immobiliari e per gli stessi inquilini».

